

Un passo di Cleomede (dal “De motu circulari corporium caelestium”)

Essendo queste le caratteristiche del vuoto, esso non si trova affatto nel cosmo.

Se infatti la sostanza dell'universo non fosse ovunque omogenea, non potrebbe neppure per sua natura stare insieme e guidare il cosmo, né le parti di questo avrebbero reciproca *sympatheia*.

Inoltre se il cosmo non fosse tenuto insieme da una sola tensione (*tonos*) e un solo *pneuma* diffuso in modo eguale in tutto l'essere, non ci sarebbe per noi neanche la possibilità di vedere e di udire. Infatti l'esistenza tra le cose di spazi vuoti impedisce la sensazione.